

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE FEASR 2023-2027
Bando attuativo dell'intervento SRD15 - Investimenti produttivi forestali
Proposta di articolazione dei criteri di selezione

PRINCIPI	DESCRIZIONE	PUNTI
I. Finalità specifiche dell'intervento	Gli investimenti riguardano una delle seguenti tipologie di intervento:	
	a) gli investimenti riguardano SOLO l'azione SRD15.1) <i>"Interventi selvicolturali"</i> della scheda di intervento del CSR della Toscana	5
	b) l'investimento riguarda SOLO l'elaborazione/revisione di piani di gestione forestale, piani dei tagli o strumenti equivalenti che interessano tutta la proprietà forestale accorpata ¹ in possesso del richiedente (di cui alla lettera f dell'azione SRD15.2 <i>"Ammodernamenti e miglioramenti"</i> della scheda di intervento del CSR della Toscana)	10
	c) gli investimenti riguardano sia l'elaborazione/revisione di piani di gestione forestale, piani dei tagli o strumenti equivalenti che interessano tutta la proprietà forestale accorpata in possesso del richiedente (lettera f. dell'azione SRD15.2 <i>"Ammodernamenti e miglioramenti"</i> della scheda d'intervento del CSR della Toscana), sia l'azione SRD15.1 (<i>"Interventi selvicolturali"</i>)	15
	d) gli investimenti riguardano sia l'elaborazione/revisione di piani di gestione forestale, piani dei tagli o strumenti equivalenti che interessano tutta la proprietà forestale accorpata in possesso del richiedente (lettera f. dell'azione SRD15.2 <i>"Ammodernamenti e miglioramenti"</i> della scheda d'intervento del CSR della Toscana), sia uno o più degli altri investimenti previsti dall'azione SRD15.2	10
	I punteggi di cui sopra NON sono tra loro cumulabili.	
II. Caratteristiche territoriali	Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:	

¹ Per la definizione di accorpata si veda il comma 8 dell'articolo 10 "Disposizioni generali per l'esecuzione dei tagli boschivi" del Regolamento Forestale della Toscana (Regolamento 48/R/2003)

	a) Più del 50% ² dell'area oggetto di interventi selvicolturali o strutturali/infrastrutturali o, nel caso di acquisti di mezzi e attrezzature, il centro aziendale ricadono in una delle seguenti aree:	
	a.1) Zona montana ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013	5
	a.2) zone con maggiore diffusione dei boschi (territorio di comuni con indice di boscosità superiore al 47%)	2
	b) presenza di una pianificazione specifica aziendale o pubblica (piano di gestione, piano dei tagli forestale o strumenti aziendali equivalenti o ricompresa in un PFIT) in corso di validità, secondo le seguenti specifiche: - nel caso di interventi selvicolturali, più del 50% dell'area oggetto dell'investimento richiesto a finanziamento è pianificata; - nel caso di investimenti strutturali o di infrastrutture puntuali (come gli impianti) più del 50% dell'importo richiesto e ammesso a finanziamento deve essere realizzato in un'area pianificata; - nel caso di investimenti strutturali a sviluppo lineare (come le strade), più del 50% della lunghezza deve essere ricompresa nell'area pianificata; - nel caso di investimenti per l'acquisto di macchine e attrezzature almeno il 50% dei boschi in possesso del richiedente deve essere interessata da pianificazione. Questo punteggio è attribuibile solo alle PMI titolari di una superficie forestale accorpata inferiore a 100 ettari (per le quali non sussistono gli obblighi discendenti dall' Art. 48 della L.R. 39/00	5
	I punteggi sono tra loro cumulabili	

² Per la verifica della prevalenza occorre far riferimento alla superficie dell'area di intervento o, nel caso di interventi lineari, alla lunghezza o, nel caso di interventi puntuali all'importo degli interventi richiesti/ammessi.

III. Caratteristiche del soggetto richiedente	Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:	
	a) imprenditori agricoli professionali – IAP (escluso IAP provvisorio)	4
	b) Impresa iscritta all'albo di cui all'art. 13 della LR 39/2000	6
	c) Richiedente di età inferiore a 41 anni. La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA risulta che: - ditta individuale: il soggetto richiedente ha un'età inferiore a 41 anni; - società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori ha un'età inferiore a 41 anni; - società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari ha un'età inferiore a 41 anni; - società di capitale e cooperative: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) ha un'età inferiore a 41 anni	4
	d) Il richiedente è di genere femminile. La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA risulta quanto segue: - ditta individuale: il soggetto richiedente è di genere femminile; - società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile; - società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari è di genere femminile; - società di capitale e cooperative: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile	4
	e) Il soggetto richiedente possiede una delle seguenti qualifiche:	
	e.i) Consorzio forestale o altre forme associative riconosciute ai sensi degli articoli 19, 19 bis, 33 della LR 39/2000 purché titolari della gestione dei terreni per conto dei soci; gestore di usi civici; Unioni di Comuni	6
	e.ii) essere associato ad una delle forme associative riconosciute ai sensi degli articoli 19, 19 bis, 33 della L.R. 39/00 almeno dall'anno precedente alla presentazione della domanda	3

	f) Il soggetto richiedente è in possesso della certificazione PEFC o FSC per i terreni oggetto di investimento o necessari a giustificare l'investimento	4
	I punteggi sono tra loro cumulabili tranne che i punteggi e.i) ed e.ii) che non sono tra loro cumulabili	
IV. Localizzazione delle aziende beneficiare	Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:	
	a) Più del 50% ³ dell'area oggetto di interventi selvicolturali o strutturali/infrastrutturali o, nel caso di acquisti di mezzi e attrezzature, il centro aziendale, ricadono all'interno di aree Natura 2000 o altre aree protette nazionali/regionali (comprese aree contigue ex art. 55 L.R. 30/2015)	2
PUNTEGGIO MASSIMO CONCEDIBILE		57
PUNTEGGIO MINIMO		5

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minor importo di investimento complessivo indicato in domanda di aiuto. In caso di ulteriore parità è prioritaria la domanda presentata prima.

³ Per la verifica della prevalenza occorre far riferimento alla superficie dell'area di intervento o, nel caso di interventi lineari, alla lunghezza o, nel caso di interventi puntuali all'importo degli interventi richiesti/ammessi.